

COMUNE DI VINCI

ORIGINALE

Città metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 2 del 07 GENNAIO 2019

VARIANTE N.4 AL PIANO STRUTTURALE E VARIANTE N.7 AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II – ADOZIONE.

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE e questo GIORNO SETTE del MESE di GENNAIO alle ORE 21,30 nella Biblioteca Comunale, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione PUBBLICA, in seduta STRAORDINARIA di PRIMA convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Giuseppe Torchia e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Stefano Salani.

SONO NOMINATI SCRUTATORI I SIGNORI: Daniela Cavazzini, Mila Chini, Matteo Cioni.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
TORCHIA GIUSEPPE	S	CHINI MILA	S	CHIOVARO AMALIA	S
PEZZATINI CRISTINA	S	HEIMES CLAUDIA	S	FRIZZI GIANNI	S
VANNI DANIELE	S	PELLEGRINI LAURA	N	VALORI ELISA	S
FRESE PAOLO	S	CAVAZZINI DANIELA	S		
IALLORENZI SARA	S	VIGNOZZI VITTORIO	S		
SANTINI PAOLO	S	LANDI MANUELA	S		
SANI GIANLUCA	N	CIONI MATTEO	S		
Totale Presenti: 15 Totali Assenti: 2					



Per la riproduzione integrale del dibattito avvenuto nel corso dell'odierna seduta di Consiglio Comunale, si rimanda alla trascrizione di quanto contenuto nei dispositivi usati per la registrazione della stessa e all'approvazione del relativo verbale da parte del Consiglio.

Si dà atto che la Cons. Manuela Landi ha presentato e letto dichiarazione scritta di voto negativo, che, come richiesto da Landi stessa, si allega alla presente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Vinci è dotato di Piano Strutturale (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.07.2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 25.08.2010) e di Regolamento Urbanistico (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 08.04.2015);
- il presente procedimento di variante al R.U. è necessaria per:
 - o effettuare una revisione ed aggiornamento all'impianto normativo con l'adeguamento alle normative intervenute successivamente all'approvazione del Regolamento Urbanistico;
 - o modificare alcuni progetti norma e piani attuativi per ottimizzare la loro attuazione;
- il presente procedimento di variante al Piano Strutturale rappresenta, invece, una semplice conseguenza alla variante al Regolamento Urbanistico, finalizzato ad armonizzare le NTA;

RICORDATO CHE:

- successivamente all'approvazione del Piano Strutturale sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante:
 - o 1ª Variante al Piano Strutturale per aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica limitatamente a tre lotti di terreno Approvata con Deliberazione del C.C. n.41 del 26.09.2013, pubblicata sul BURT n. 44 del 30.10.2013;
 - o 2ª Variante di minima entità al Piano Strutturale, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 1/2005, per l'aggiornamento delle carte della pericolosità idraulica, geologica e sismica e piccole precisazioni alle N.T.A. Approvata con Deliberazione del C.C. n.10 del 27.03.2014, pubblicata sul BURT n. 17 del 30.04.2014;
- successivamente all'approvazione del Regolamento Urbanistico sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante di tipo semplificato:
 - o 1ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, proposta dai signori Orfatti Antonio ed Elena per un complesso edilizio posto in loc. Spicchio-Sovigliana Adottata con Deliberazione del C.C. n.68 del 21.10.2016, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 52 del 28.12.2016;
 - o Piano Attuativo relativo a "Villa Fattoria Baronti-Pezzatini" con contestuale 2ª variante al R.U., in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., proposto dalla signora



- Gilmutdinova Iraya Approvato con Del. del C.C. n.87 del 29.12.2016, pubblicata sul BURT n. 4 del 25.01.2017.
- o 3ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., approvata con Del. C.C. n. 26 del 28.04.2017, pubblicata sul BURT n. 20 del 17.05.2017.
- o 4ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., adottata con Del. del C.C. n.87 del 29.12.2016, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 20 del 16.05.2018.
- o 5ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., adottata con Del. del C.C. n.54 del 09.10.2018, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 51 del 19.12.2018.

PRESO ATTO CHE, attualmente sono in corso i seguenti procedimenti:

- avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Empoli, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto Guidi e Montelupo Fiorentino ai sensi dell'art. 23 della LRT 65/2014 approvato con la deliberazione della Giunta del Comune di Empoli n.185 del 12.11.2018, ratificata dal Comune di Vinci con Deliberazione di Giunta n. 313 del 28.11.2018;
- Variante al Piano Attuativo relativo alla riqualificazione ed ampliamento dell'Oleificio Montalbano ed al Piano Attuativo relativo all'area sportivaricreativa del golf di Bellosguardo, con contestuale Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 17 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii – proposta da "Cooperative Montalbano Olio & Vino società cooperativa agricola, Montalbano Agricola Alimentare Toscana" e da "Fiscar s.r.l., Pontorme s.r.l. e Santini Sandra" – adottato con Del. C.C. n. 67 del 21.12.2018;

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento Urbanistico vigente è stato approvato ai sensi dell'art. 231 secondo le disposizioni di cui alla L.R. 1/2005 (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 08.04.2015); Nel quinquennio successivo all'approvazione del R.U. il Comune può adottare varianti al piano strutturale ed al regolamento urbanistico che contengono previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato solo previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25, cui partecipano la Regione, la Città Metropolitana e il Comune;
- la presente variante non contiene previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, peraltro individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 in una specifica cartografia allegata all'atto di Avvio del Procedimento e che pertanto non necessita del parere della conferenza di copianificazione;
- dopo i primi anni di gestione del Regolamento Urbanistico è emersa l'esigenza di apportare delle modifiche allo strumento urbanistico, finalizzate a effettuare



una manutenzione generale all'impianto normativo anche in relazione all'adeguamento di modifiche normative intervenute successivamente all'approvazione dello stesso:

- o Entrata in vigore della L.R. 65/2014, del regolamento 63/R del 25.08.2016, del regolamento 39/R del 24.07.2018;
- durante questo primo periodo di applicazione del Regolamento Urbanistico sono emerse le seguenti necessità:
 - o di apportare contenute modifiche alle previsioni di alcuni progetti norma e di alcuni piani attuativi;
 - o di eliminare dalle NTA il capo IV "Guida agli interventi sugli edifici in muratura" essendo facoltativo e non prescrittivo;
 - o di rendere prescrittivo l'art. 55 delle NTA "Elementi di finitura";
 - o di inserire un nuovo progetto norma (PN12);
 - o di modificare la destinazione d'uso di un immobile attualmente destinato a servizi nel R.U. vigente;
 - o di rappresentare graficamente le zone A e B individuate dal Programma di Fabbricazione sulle quali non hanno valenza le tutele individuate all'art. 142 del D.Lgs 42/2004;

VISTO CHE a seguito di manifestazione di interesse, con Determinazione del Settore 3 n. 61 del 27.03.2018 è stato affidato l'incarico della redazione della variante al PS e RU per adeguamento al PIT ed alla L.R. 65/2014 all'arch. Giovanni Parlanti;

PRESO ATTO CHE con Deliberazione della G.C. n. 131 del 29.05.2018, successivamente rettificata con Deliberazione G.C. n. 166 del 19.06.2018, sono stati definiti i contenuti essenziali della presente variante individuando i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1** Adeguamento della disciplina del P.S. e del R.U. al Capo III "Disposizioni sul territorio rurale" della L.R.65/2014
- **Obiettivo 2** Modifiche normative in adeguamento al d.p.g.r. 63/R/2016 e alla L.R. 3/2017;
- **Obiettivo 3** Adeguamento della disciplina del P.S. e del R.U. alle categorie d'intervento della L.R.65/2014 e alle disposizioni nazionali
- **Obiettivo 4** Rivisitazione ed aggiornamento gestionale della disciplina del Capo IV delle NTA del R.U. "Guida agli interventi sugli edifici in muratura";
- **Obiettivo 5** Ricognizione ed eventuale modifica delle fasce di rispetto stradale
- **Obiettivo 6** Aggiornamento della disciplina relativa alle strutture di servizio e pertinenziali alle attività commerciali su suolo privato;
- **Obiettivo** 7 Manutenzione generale alla Disciplina del P.S. e del R.U. alla L.R.65/2014;
- **Obiettivo 8** Ricognizione dei beni paesaggistici ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. 4/2004 ricadenti nel territorio comunale riconosciuti dal PIT/PPR ed adeguamento normativo allo stesso; contestualmente redigere la carta che verifichi le esclusioni, ai sensi dell'art.1 della L. 431/1985, delle zone A e B presenti nel P.D.F. vigente a Settembre del 1985;
- **Obiettivo 9** Modifiche di dettaglio di aree a standard con conseguente riallocazione anche su aree diverse
- **Obiettivo 10** Modifiche di dettaglio, nuove disposizioni planimetriche e di impianto di alcuni Progetti Norma e di Piano Attuativi ricompresi nel R.U.



PRESO ATTO CHE con Deliberazione della G.C. n. 203 del 24.07.2018, qui integralmente richiamata, il Comune di Vinci ha dato avvio al procedimento di formazione della presente variante al P.S. ed al R.U. ai sensi degli art. 17 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., con allegati i seguenti elaborati:

- Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento;
- Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- Tav. 1 Territorio Urbanizzato;

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE la presente variante al P.S. ed al R.U., visto quanto disposto dagli articoli 231 e 16 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., è una variante di tipo "ordinario" e, pertanto, il procedimento da seguire per l'adozione e l'approvazione è quello stabilito dall'art. 19 della stessa L.R..

VISTO CHE in data 20.12.2018 prot. 33971 il geol. Alberto Tomai ed in data 21.12.2018 prot. 34076 l'arch. Giovanni Parlanti hanno presentato gli elaborati relativi alla presente Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, consistenti in:

1. Relazione generale;

Gli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale sono:

- 2. Norme Tecniche di Attuazione stato vigente;
- 3. Norme Tecniche di Attuazione stato variato;
- 4. Norme Tecniche di Attuazione (estratto) stato sovrapposto;

Gli elaborati costituenti la variante al Regolamento Urbanistico sono:

- 5. Norme Tecniche di Attuazione stato vigente;
- 6. Norme Tecniche di Attuazione stato variato;
- 7. Norme Tecniche di Attuazione stato sovrapposto;
- 8. Tav 21 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- 9. Tav 24 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- 10. Tav 38 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- 11. Tav 41 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- 12. Tav 42 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- 13. Zone territoriali omogenee I quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- 14. Zone territoriali omogenee II quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- 15. Zone territoriali omogenee III quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- 16. Zone territoriali omogenee IV quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- 17. Tav 21 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- 18. Tav 24 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- 19. Tav 38 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- 20. Tav 41 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- 21. Tav 42 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato:
- 22. Zone territoriali omogenee I quadrante scala 1:10000 stato variato;
- 23. Zone territoriali omogenee II quadrante scala 1:10000 stato variato;
- 24. Zone territoriali omogenee III quadrante scala 1:10000 stato variato;
- 25. Zone territoriali omogenee IV quadrante scala 1:10000 stato variato;
- 26. Tav. Q.C. 1 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- 27. Tav. Q.C. 2 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- 28. Tav. Q.C. 3 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- 29. Tav. Q.C. 4 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- 30. Tav. Q.C. 5 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;



- 31. Tav. Q.C. 6 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000; Gli elaborati costituenti le indagini geologiche ed idrauliche sono:
 - 32. Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica;
 - 33. Tav. 4 fattibilità geologica, idraulica e sismica scala 1:5000 stato vigente;
 - 34. Tav. 4 fattibilità geologica, idraulica e sismica scala 1:5000 stato variato;

PRESO ATTO che con riferimento al procedimento di VAS l'Amministrazione ha individuato ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010:

- il Consiglio Comunale, quale autorità procedente;
- il Settore 3 Uso e Assetto del Territorio del Comune di Vinci, quale soggetto proponente;
- la Città Metropolitana di Firenze, Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Direzione Generale, quale Autorità Competente;

RICORDATO CHE, come puntualmente riportato anche nel Documento Preliminare allegato all'atto di Avvio del Procedimento, il Piano Strutturale è stato assoggettato a Valutazione Integrata, mentre il Regolamento Urbanistico è stato assoggettato a VAS;

PRESO ATTO CHE:

- la presente variante per quanto previsto <u>dall'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/10</u> (Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA, di autorizzazione integrata (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)), è stata considerata soggetta a <u>procedura di verifica di assoggettabilità semplificata;</u>
- con nota del 30.08.2018 prot. 23107 il Responsabile del Procedimento ha inoltrato la richiesta di Verifica di Assoggettabilità Semplificata all'Autorità Competente in materia di VAS;
- con nota del 12.11.2018 prot. 30384 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso all'Autorità Competente i contributi pervenuti dai seguenti Enti:
 - o Acque s.p.a. pervenuto in data 04.10.2018 prot. 26560;
 - o Autorità di Bacino Distrettuale pervenuto in data 08.10.2018 prot. 26790;
 - o Azienda ASL Toscana centro pervenuto in data 08.11.2018 prot. 30115.
- con nota del 15.11.2018 prot. n. 30731 l'Autorità Competente ha trasmesso l'atto dirigenziale n. 2485 del 14.11.2018, Provvedimento di esclusione da VAS (allegato in copia alla Relazione del Responsabile del Procedimento);

VISTO CHE la presente variante non si configura come variante generale e, comunque non interessa Beni Paesaggistici, pertanto non necessita né di conformazione né di adeguamento al PIT-PPR, come dettagliatamente previsto nell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana sottoscritto il 17.05.2018;

PRESO ATTO CHE:

 il quadro conoscitivo è da intendersi come il quadro conoscitivo allegato al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, che si intende interamente richiamato oltre alla documentazione del PTC della provincia di Firenze e del PIT/PPR della Regione Toscana;

VISTO CHE ai sensi dell'art. 142 comma 2 del D.Lgs. 42/2004, non sono comprese nelle aree di interesse paesaggistico, le aree che alla data del 6 settembre 1985 erano



delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del D.M. 2 aprile 1968, n.1444, come zone territoriali omogenee A e B, con la presente variante il Quadro Conoscitivo viene aggiornato con n.6 tavole che rappresentano le zone A e B individuate dal Programma di Fabbricazione del Comune di Vinci approvato con D.G.R. n.2627 del 03.04.1975, sulle quali non hanno valenza le aree tutelate per legge così come individuate all'art. 142 del Codice; tali tavole sono intitolate: "verifica dei vincoli sovraordinati ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142".

VISTO CHE la variante n.4 al Piano Strutturale e la variante n.7 al Regolamento Urbanistico, elaborata dall'architetto Giovanni Parlanti e dal geologo Alberto Tomei, si compone dei seguenti elaborati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione del Responsabile del procedimento;
- Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione;
- Relazione generale;

Gli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale sono:

- Norme Tecniche di Attuazione stato vigente;
- Norme Tecniche di Attuazione stato variato;
- Norme Tecniche di Attuazione (estratto) stato sovrapposto;

Gli elaborati costituenti la variante al Regolamento Urbanistico sono:

- Norme Tecniche di Attuazione stato vigente;
- Norme Tecniche di Attuazione stato variato;
- Norme Tecniche di Attuazione stato sovrapposto;
- Tav 21 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tav 24 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tav 38 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tav 41 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tay 42 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente:
- Zone territoriali omogenee I quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- Zone territoriali omogenee II quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- Zone territoriali omogenee III quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- Zone territoriali omogenee IV quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- Tav 21 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 24 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 38 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 41 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 42 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee I quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee II quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee III quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee IV quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Tav. Q.C. 1 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 2 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 3 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 4 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 5 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 6 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000; Gli elaborati costituenti le indagini geologiche ed idrauliche sono:
 - Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica;



- Tav. 4 fattibilità geologica, idraulica e sismica scala 1:5000 stato vigente;
- Tav. 4 fattibilità geologica, idraulica e sismica scala 1:5000 stato variato;

CONSIDERATO CHE la versione originale degli elaborati costituenti la presente variante sono stati redatti come documenti informatici, in formato digitale .pdf debitamente sottoscritti con firma digitale;

PRESO ATTO che la presente variante non contiene previsioni aggiuntive che comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 9 e 10 del DPR n.327/2001 sulle aree che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri enti e/o soggetti pubblici;

CHE ai sensi dell'art. 104 della L.R. n. 65/2014, in data 02.01.2019 prot. n.34485 del 28.12.2018 è stato effettuato il deposito degli elaborati costituenti la variante n. 4 al Piano Strutturale completi dei Moduli 1 e 4 e con prot. 34486 del 28.12.2018 gli elaborati costituenti la variante n. 7 al Regolamento Urbanistico completi dei Moduli 1, 2 e 3 presso il Genio Civile Valdarno Superiore di Firenze, il quale ha comunicato telefonicamente in data 07/01/2019 che alla variante n. 4 al Piano Strutturale è stato assegnato il numero di deposito 3516 del 07/01/2019 ed alla variante n. 7 al Regolamento Urbanistico è stato assegnato il numero di deposito 3515 del 07/01/2019, note tutte agli atti dell'ufficio proponente;

CONSIDERATO CHE per la variante in oggetto, ai fini della informazione e partecipazione dei cittadini al processo di approvazione della variante stessa, le forme di partecipazione consisteranno nella pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Vinci dell'avviso di avvenuta adozione, nell'affissione nei luoghi maggiormente frequentati di appositi manifesti garantendo comunque, la più ampia attività di informazione alla cittadinanza;

ACCERTATO CHE gli elaborati della presente Variante sono stati esaminati dalla Commissione Uso e Assetto del territorio nella seduta del 19.12.2018 con parere favorevole a maggioranza;

VISTA la L.R. 65/2014 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI i regolamenti attuativi della L.R.65/2014;

VISTA la L.R. 10/2010 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la relazione dell'ufficio, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);

VISTO il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. B);

DATO ATTO CHE il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché nella fase di adozione non produce effetti sul bilancio comunale o sul patrimonio dell'ente (come da dichiarazione allegata);



VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, espresso dal responsabile dell'ufficio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 35 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dato atto che l'esito della votazione è stato verificato, prima della proclamazione, con l'assistenza degli scrutatori;

CON VOTAZIONE palese, che ha dato il seguente risultato:

presenti 15, astenuti 1 (Chiovaro), votanti 14, voti contrari 4 (Landi, Cioni, Frizzi, Valori), voti favorevoli 10 (Torchia, Pezzatini, Vanni, Frese, Iallorenzi, Santini, Chini, Heimes, Cavazzini, Vignozzi)

DELIBERA

- 1. **DI PRENDERE ATTO** della variante n.4 al Piano Strutturale e variante n.7 al Regolamento Urbanistico, elaborata dall'architetto Giovanni Parlanti e dal geologo Alberto Tomai, che è costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione del Responsabile del procedimento;
 - Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione;
 - Relazione generale;

Gli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale sono:

- Norme Tecniche di Attuazione stato vigente;
- Norme Tecniche di Attuazione stato variato;
- Norme Tecniche di Attuazione (estratto) stato sovrapposto;

Gli elaborati costituenti la variante al Regolamento Urbanistico sono:

- Norme Tecniche di Attuazione stato vigente;
- Norme Tecniche di Attuazione stato variato;
- Norme Tecniche di Attuazione stato sovrapposto;
- Tav 21 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tav 24 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tav 38 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tav 41 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Tav 42 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato vigente;
- Zone territoriali omogenee I quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- Zone territoriali omogenee II quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- Zone territoriali omogenee III quadrante scala 1:10000 stato vigente;
- Zone territoriali omogenee IV quadrante scala 1:10000 stato vigente;



- Tav 21 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 24 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 38 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 41 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Tav 42 Usi del suolo e modalità di intervento scala 1:2.000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee I quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee II quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee III quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Zone territoriali omogenee IV quadrante scala 1:10000 stato variato;
- Tav. Q.C. 1 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 2 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 3 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 4 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 5 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;
- Tav. Q.C. 6 verifica dei vincoli sovraordinati D.Lgs 42/2004 scala 1.2000;

Gli elaborati costituenti le indagini geologiche ed idrauliche sono:

- Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica;
- Tav. 4 fattibilità geologica, idraulica e sismica scala 1:5000 stato vigente;
- Tav. 4 fattibilità geologica, idraulica e sismica scala 1:5000 stato variato;
- 2. **DI PRENDERE ATTO** degli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con il Provvedimento di esclusione da VAS trasmesso dall'Autorità Competente con nota del 15.11.2018 prot. 30731 (allegato in copia alla Relazione del Responsabile del Procedimento);
- 3. **DI ADOTTARE** per i motivi espressi in premessa la variante n.4 al Piano Strutturale e n. 7 al Regolamento Urbanistico, di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, costituita dagli elaborati sopra elencati che si dichiarano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che i suddetti allegati sono stati redatti come documenti informatici, in formato digitale .pdf debitamente sottoscritti con firma digitale e che, in copia conforme, vistati dal Segretario Comunale in successione numerica, vengono conservati presso l'ufficio proponente;
- 4. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 104 della L.R. n. 65/2014, gli elaborati della variante e le indagini geologiche sono stati depositati in data 02.01.2019 presso il Genio Civile Valdarno Superiore di Firenze;
- 5. **DI DARE ATTO CHE** la presente variante non si configura come variante generale e, comunque non interessa Beni Paesaggistici, pertanto non necessita né di



conformazione né di adeguamento al PIT-PPR, come dettagliatamente previsto nell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana sottoscritto il 17.05.2018;

6. DI DARE ATTO CHE:

- nella procedura della presente variante svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento l'Arch. Rosanna Spinelli;
- la relazione del Responsabile del Procedimento, di cui all'art.18 della L.R. 65/2014, è allegata, in originale, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- nella procedura della presente variante svolge il ruolo di Garante dell'informazione e della partecipazione il geom. Alessandro Bochicchio;
- il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, di cui all'art.38 della L.R. 65/2014, è allegato, in originale, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 7. **DI INCARICARE** il Responsabile del Procedimento affinché provveda ad espletare gli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 19 della L.R. 65/2014 per la conclusione del presente procedimento, tra cui la trasmissione della presente deliberazione e degli elaborati allegati alla Regione Toscana ed alla Città Metropolitana di Firenze e la pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso di adozione e sul sito istituzionale del Comune;
- 8. **DI DISPORRE E STABILIRE** che la presente variante al P.S. ed al R.U. sarà depositata presso il Settore 3 Uso e Assetto del Territorio per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, per consentire la libera visione al pubblico degli elaborati e la presentazione di eventuali osservazioni;
- 9. **DI INCARICARE** il Garante dell'informazione e della partecipazione di rendere accessibili gli atti ed elaborati della presente variante sul sito istituzionale del comune e di darne la massima pubblicità, nelle forme proposte in premessa;
- 10. **DI DICHIARARE**, con votazione separata e palese che ha dato il seguente risultato: presenti 15, astenuti 1 (Chiovaro), votanti 14, voti contrari 4 (Landi, Cioni, Frizzi, Valori), voti favorevoli 10 (Torchia, Pezzatini, Vanni, Frese, Iallorenzi, Santini, Chini, Heimes, Cavazzini, Vignozzi), ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/00, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per conciliare gli adempimenti previsti per legge che l'ufficio proponente deve compiere ai fini della pubblicazione e della trasmissione agli enti competenti.



COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

Settore 3 - Uso e Assetto del Territorio

deliberazione del Consiglio Comunale

Numero Proposta **76** del **21/12/2018** Numero Delibera **2** del **07/01/2019**

Oggetto: VARIANTE N.4 AL PIANO STRUTTURALE E VARIANTE N.7 AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II – ADOZIONE.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ing. Claudia Peruzzi



COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 2 del 07 GENNAIO 2019

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Giuseppe Torchia

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Salani